

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 9

Adunanza 7 marzo 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI COAZZE - NUOVA ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE N. 3 AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 53 DEL 22/12/2005 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 178 – 64853/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

È assente l'Assessore SILVANA SANLORENZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Coazze:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 151-16626 del 10/02/1997, modificato con la Variante n. 2 approvata con D.G.R. n. 6-02408 del 12/03/2001;
- con deliberazione di C.C. n. 54 del 25/11/2003 è stata approvata una Variante Parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione di C.C. n. 24 del 13/04/2004 il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 3 al P.R.G.C., ai sensi del comma 4 dell'art. 17 della L.R. 56/77;
- con deliberazione di C.C. n. 53 del 22/12/2005, ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni al Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 3 e la nuova adozione del Progetto Preliminare della stessa Variante, che ha trasmesso alla Provincia in data 27/12/2005 (pervenuto il 30/12/2005), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento; (Prat. n. 039/2005);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 2.819 abitanti nel 1971, 2526 abitanti nel 1981, 2.547 abitanti nel 1991,

2.889 abitanti nel 2001;

- superficie territoriale di 5.655 ettari di montagna. La conformazione fisico – morfologica evidenzia un territorio tipicamente montano con versanti acclivi (il 70% del territorio comunale presenta pendenze superiori al 20%), solo localmente più dolci;
 - capacità d'uso dei suoli: si evidenzia la presenza di 2.373 ettari del territorio comunale ricoperti da superficie boscate (quasi il 50% dell'intero territorio comunale);
 - risulta compreso nel Circondario di Susa, Sub – ambito “C.M. Val Sangone” rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
 - insediamenti residenziali: risulta compreso nel sistema di diffusione urbana “Torino ovest” così come individuato dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - centro turistico: è individuato come “Centro turistico” da P.T.R. / P.T.C.”;
 - sistema produttivo: risulta compreso nell'Ambito produttivo denominato dal P.T.C. “Bacino Produttivo marginale” di Giaveno.;
 - appartiene alla Comunità Montana della “Val Sangone”;
 - centro storico: è individuato come Centro Storico di tipo “C” dal P.T.C.;
 - infrastrutture viarie: è attraversato dalla ex - S.S. n. 24 (ora di competenza provinciale nel tratto compreso tra Torino e Susa), dalle S.P. n. 189, n. 190 e n. 192;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Sangone, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì attraversato dalle acque pubbliche del Rio della Balma, Rio di Pale, Rio Ollasio, Rio Parent, Rio Ricciavre e Rio Sangonetto;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia la presenza nel territorio comunale di 54 movimenti franosi interessanti una superficie territoriale di circa 60 ettari; si rileva la presenza di numerosi punti di interferenza tra la dinamica fluviale e dei versanti con la viabilità provinciale;
 - tutela ambientale:
 - Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT"- BC 10006 - “Orsiera Rocciavre”;
 - Area Protetta Regionale denominata “Parco Naturale dell'Orsiera Rocciavre”;
 - Area di pregio Ambientale individuata da P.T.C.;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegata agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad una nuova adozione del Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 3 al P.R.G.C. vigente, per effetto dell'accoglimento di numerose osservazioni, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 53/2005 e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, nuovamente adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- l'aumento complessivo delle aree edificabili a destinazione residenziale, da mq 60.330 a mq 84.777, con un incremento di 92 nuovi abitanti teorici;
- l'ampliamento di tre aree residenziali di nuovo impianto e il reinserimento di 12 lotti edificabili a destinazione residenziale di completamento, già stralciati dal Progetto

Preliminare della Variante adottata il 13/04/2004;

- l'individuazione di due nuove aree per servizi pubblici;
- l'adeguamento normativo e cartografico per effetto delle modificazioni introdotte;
- la redazione di una nuova "Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'utilizzazione urbanistica", limitatamente alle parti oggetto di modificazioni, secondo le specifiche dettate dalla Circolare 7/LAP/96 e relativa Nota Tecnica Esplicativa, con l'adeguamento a quanto stabilito dal "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po", adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione n. 18 del 26/04/2001 ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/06/2001;
- alla Variante risultano allegate l'analisi di compatibilità ambientale (art. 20 L.R. 40/1998) e la relazione integrativa di compatibilità acustica;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità in data 16/01/2006;
- Difesa del Suolo in data 30/01/2006;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 3 al P.R.G.C. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), riadottato dal Comune di Coazze con deliberazione C.C. n. 53 del 22/12/2005, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante generale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Coazze e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta